

GIORNATA CATECHISTI 27 SETTEMBRE
SINTESI SOTTO GRUPPO 2 - MODELLO CATECUMENALE E IC

1. Cosa significa per te fare catechismo ai bambini e ai ragazzi? Perché lo facciamo? Cosa vogliamo annunciare e trasmettere?

In merito alla motivazione dell'essere catechista è emerso il testimoniare l'esperienza concreta dell'amore di Dio e il riconoscere che non solo il catechista dona con il suo annuncio, ma riceve dai ragazzi, in particolare diventa un'occasione a sua volta per fare attraverso loro esperienza dell'amore di Dio e crescere nella fede.

Fare catechismo significa trovare il modo per far conoscere Gesù come persona vicina capace di guidarci nella strada verso la felicità; non si può dare nulla per scontato visto l'alto analfabetismo religioso; i catechisti dovrebbero trasmettere una passione per la loro scelta e cercare sempre nuovi strumenti per formarsi e crescere;

2. È realmente necessario cambiare qualcosa? Siamo pronti? Da dove partire?

Emerge esigenza di rinnovamento a livello di:

- strumenti e metodi: si chiedono strumenti più interattivi e coinvolgenti, i catechismi CEI sono frammentari e poco proponibili nel contesto attuale;
- capacità di relazione con ragazzi e famiglie, specie in quelle situazioni di fragilità e ferita, rispetto alle quali si propone un cambiamento da parte del catechista nell'approccio, più flessibile e attento alla persona.

è necessario cambiare (si fa fatica ad agganciare, far ascoltare, coinvolgere; bisognerebbe sempre partire dall'esperienza, dopo i sacramenti c'è la fuga...);

per altri, invece, volendo si può anche andare avanti così (la nostra è la fede basata sulla parola, quindi non è necessario trovare strade diverse); siamo già nel cambiamento (la nostra diocesi è in cammino, si sta interrogando, passo dopo passo si possono inserire nuovi cambiamenti...a partire dai sacerdoti).

3. Cosa "funziona" e cosa "non funziona" nella nostra catechesi ai ragazzi?

FUNZIONA	NON FUNZIONA
Educare all'ascolto della Parola, fra di loro, del catechista; usare nuovi strumenti multimediali (audio, video, filmati, immagini...) la provocazione l'esperienza sul territorio e con testimoni autorevoli lavorare sul Vangelo la catechesi esperienziale(seguire le proposte diocesane dei tempi forti che aiutano anche a "far fare ed a far vivere" animare le celebrazioni	Limitarsi alle sole parole La gestione dei gruppi con bambini "difficili" L'aggancio con i genitori (faticoso, sporadico, assente...) Avere poco tempo negli incontri

4. Cosa ci convince di più del modello catecumenale? In cosa abbiamo resistenze? Come si potrebbe adattare alla nostra Diocesi?

Rispetto al modello catecumenale il gruppo si è soffermato sulla perplessità di un cammino preparatorio efficace dovendo preparare i ragazzi a ricevere due sacramenti. I catechisti del gruppo sono molto concentrati sulla preparazione dei ragazzi al sacramento.

Si è più convinti del distribuire la celebrazione dei sacramenti lungo un triennio, con valutazione dubbia se terminare entro l'età scolare (elementari) o prolungarsi nelle medie, dove però tanti sono i cambiamenti che i ragazzi vivono.

Inoltre si riflette sull'importanza di un buon aggancio come condizione per mantenere la partecipazione anche nel dopocresima e sull'elaborazione di itinerari dopocresima ad hoc con l'età dei ragazzi.

In primo luogo abbiamo dovuto confrontarci un attimo sul significato della proposta "catecumenale" per cercare di definire le analogie e le differenze rispetto al percorso delle comunità neocatecumenali... e anche rispetto alle motivazioni che sostengono la necessità di un eventuale cambiamento-rinnovamento.

il modello catecumenale non è chiaro a tutti, il cambiamento spaventa in parte ma, in parte, è auspicato anche per uscire dalla logica della lamentela. Dovrà essere graduale

Aggiungo due sottolineature:

- ➔ gli aiuti catechisti che affiancano i catechisti dovrebbero essere formati anche per garantire una sorta di passaggio del testimone fra generazioni...prima o poi noi "anziani" andremo in pensione...
- ➔ proposta di un corso di formazione di Bibliodramma (con esperienze di canto, danza, drammatizzazione) per tutti i catechisti (visitare il sito...)

Penso di riuscire ad esserci il 10 ed ho segnato anche il 24 sul mio calendario.